

SENATO DEL REGNO

№ 1975

244

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

Biscaretti di Ruffia Guido

Data del R. Decreto di nomina

22 dicembre 1928

Categoria nel R. Decreto riferita

14^a

Luogo e data di nascita

Corico, il 28 Ottobre 1867

Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Ammiraglio di Squadra, Conte di Ruffia*

G. M. G., G. C. G.

Documenti presentati:

1) *Stato di servizio*

2) *Atto di nascita*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Melodia*

Data della relazione e numero dello stampato *9 maggio 1929 (XLVIII)*

Data dell'ammissione *9 maggio 1929* Data del giuramento *15 maggio 1929*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *15 maggio 1929*

Annotazioni:

Morto a Roma il 21 Ottobre 1946

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE

del Personale e dei Servizi ~~Militari~~

CORPO dello S.M.G. _____ (1)

ESTRATTO matricolare dell'Ann. di Squadr. BISCARETTI di RUFFIA Guido

figlio di Roberto _____ e di Ferrero Beatrice _____ nato il 28 Ottobre 1867

a Torino _____ Provincia di _____

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

(1) Corpo al quale appartiene.

NAVIGAZIONE										CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.	
DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVE	DATA				IN TEMPO						
	DELLO IMBARCO		DELLO SBARCO		DI PACE			DI GUERRA			
					anni	mesi	giorni	anni	mesi		giorni
Città Napoli ar	21	lugl. 882	3	ott. 882	=	2	12				ASSEGNATO al 1° dipartimento Marittimo dal 1°
V. Emanuele "	11	lugl. 883	12	otto. 883	=	3	1				luglio 1886 per disposizione Ministeriale 9 detto
id. "	30	giug. 884	1	novem. 884	=	4	1				AIUTANTE di Bandiera del
V. Pisani "	15	lugl. 885	18	ott. 885	=	3	3				del Direttore Generale
C. Bausep "	1	agos. 886	16	dicem. 886	=	4	15				del R. Arsenal e dal 1°
Affondatore "	16	dicem. 886	1	febb. 887	=	1	15				Dipartimento M. dal 28
Palestra "	1	febb. 887	7	dicem. 887	=	10	6				agosto 1895 al 16 gennaio
Dandolo "	7	dicem. 887	21	genn. 889	=	1	1	14			1898
Avvoltoio "	21	genn. 889	9	giug. 889	=	4	18				DESTINATO a prestar servizio al ministero della
America "	25	lugl. 889	8	agos. 889	=	-	13				Marina dal 5 dicembre
Piemonte "	8	agos. 889	12	novem. 889	=	3	4				1901 al 29 giugno 1903
Lepanto "	12	novem. 889	29	novem. 889	=	-	17				CAVALIERE della Corona
Venezia "	2	giug. 890	1	agos. 890	=	1	29				d'Italia per Regio Decreto
Piemonte "	5	agos. 890	16	marzo 891	=	7	11				4 giugno 1903
Esploratore "	21	marzo 891	1	lugl. 891	=	3	10				CAPO Sezione al Ministero
id. dis	1	lugl. 891	27	marzo 892	=	-	-				della Marina dal 16 marzo
S. Martino ar	29	marzo 892	5	ott. 892	=	6	6				1907 per regio Decreto
id. dis	5	ott. 892	7	novem. 892	=	-	-				21 detto
Morisini ar	5	genn. 893	16	marzo 893	=	2	11				AUTORIZZATO a fregiarsi
id. ris	16	marzo 893	1	apr. 893	=	-	15				della Croce d'oro per
Sardegna "	1	apr. 893	14	lugl. 893	=	3	13				anzianità di servizio
Yesuvio ar	16	lugl. 893	16	sett. 893	=	2	-				istituita per Regio Decreto
Piemonte "	16	sett. 893	17	dicem. 893	=	3	1				8 novembre 1900 n° 358
Sardegna ris	17	dicem. 893	10	apr. 894	=	3	23				HA contratto matrimonio
id. nav	10	apr. 894	11	apr. 894	=	-	1				con la Sig. na Velli Maria
id. ris	11	apr. 894	13	apr. 894	=	-	2				il 10 aprile 1907 previ
id. nav	13	apr. 894	14	apr. 894	=	-	1				R. Assentimento del 21
id. ris	14	apr. 894	20	apr. 894	=	-	6				febbraio 1907
id. nav	20	apr. 894	21	apr. 894	=	-	1				ESONERATO dalla reggenza
id. ris	21	apr. 894	24	apr. 894	=	-	3				di Capo Sezione al Mini
id. nav	24	apr. 894	25	apr. 894	=	-	1				stero della Marina dal
id. ris	25	apr. 894	1	magg. 894	=	-	6				6 aprile 1908 per Regio
id. nav	1	magg. 894	2	magg. 894	=	-	1				Decreto 5 detto
id. ris	2	magg. 894	5	magg. 894	=	-	3				
Sardegna nav	5	magg. 894	6	magg. 894	=	-	1				
id. ris	6	magg. 894	16	magg. 894	=	-	10				

1882 - La Pol. Mar. - S. A. - Via Cavour 741.

NAVIGAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA REGIA NAVI	DATA		IN TEMPO						CAMPAGNE DI GUERRA decorazioni, ferite, azioni di merito, ecc.	
	DELLO IMBARCO	DELLO SBARCO	DI PACE			DI GUERRA				
			anni	mesi	giorni	anni	mesi	giorni		
BARDEGNA	nav 16 magg. 894	17 magg. 894	-	-	-	1				AIUTANTE di Campo Effetti-
id.	ris 17 magg. 894	10 lugl. 894	-	-	-	1	23			vo di S.M. il Re dal 1°
id.	nav 10 lugl. 894	11 lugl. 894	-	-	-	1				maggio 1908 per Regio
id.	ris 11 lugl. 894	16 febb. 895	-	-	-	7	5			Decreto 22 marzo 1908
id.	ar 16 febb. 895	26 agos. 895	-	-	-	6	10			CAVALIERE dei SS Menri-
Dulio	" 15 sett. 896	18 sett. 896	-	-	-	3				zio e Lazzaro motu pro-
C. Alberto	" 1 magg. 898	11 marzo 899	-	-	-	10	10			prio di S.M. il Re per
Torp 96 S.	" 16 magg. 899	11 novem 899	-	-	-	5	25			21 novembre 1908
" 128 S.	" 11 novem 899	21 apr. 900	-	-	-	5	10			ESONERATO dalla carica
Aquila	" 21 apr. 900	4 dicem 901	1	7	13					di Aiutante di Campo ef-
Lepanto	" 1 lugl. 903	26 lugl. 903	-	-	-	25				fettivo di S.M. il Re dal
Liguria	" 7 agos. 903	26 apr. 905	1	8	19					1° dicembre 1910 per
Condore	" 6 agos. 905	13 dicem 905	-	-	-	4	7			R. Decreto pari data
Torp 100 S.	" 16 dicem 905	26 febb 906	-	-	-	2	10			AIUTANTE di Campo Ono-
" 101 S.	" 26 febb. 906	17 genn. 907	-	-	-	10	21			rario di S.M. il Re 4 di-
Pisa	" 10 sett. 909	19 sett. 909	-	-	-	9				embre 1910
Trinacria	" 23 magg. 910	1 giug. 910	-	-	-	9				CAPO Reparto all'Ufficio
id.	" 31 agos. 910	9 sett. 910	-	-	-	9				del Capo di S.M. della
Granatiere	" 11 dicem 910	27 sett. 911	-	-	-	9	16			Marina dal 1° marzo 1912
Artigliere	" 27 sett. 911	8 ott. 911	-	-	-	5	-	-	6	per Regio Decreto 7 detto
P. Gioia	ris 8 ott. 911	11 novem 911	-	-	-	1	3			Cessa il 20 maggio 1912
Governolo	" 11 novem 911	28 dicem 911	-	-	-	1	17			UFFICIALE della Corona
V. Pisani	" 16 dicem 912	16 marzo 913	-	-	-	3	-			d'Italia per Regio De-
id.	" 16 marzo 913	26 marzo 913	-	-	-	-	10			creto 7 novembre 1912
id.	" 26 marzo 913	1 agos. 913	-	-	-	4	5			CAMPAGNA di guerra Ita-
Dante	" 2 agos. 913	5 agos. 913	-	-	-	3				lo-Turca 1911-1912
id.	ar 5 agos. 913	22 magg. 916	1	9	19	-	-	-	11 28	AUTORIZZATO a fregiarsi di
Comando Supre- mo	14 giug. 916	26 giug. 917	-	-	-	-	-	-	1 - 12	della medaglia commemor-
Quarto	7 lugl. 917	9 apr. 918	-	-	-	-	-	-	9 2	tiva della guerra Italo-
Coman. Supremo	10 apr. 918	4 novem 918	-	-	-	-	-	-	5 24	Turca 1911-1912 istituiti
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	per Regio Decreto 21 no-
										vembre 1912 n° 1342
										COMENDATORE della Corona d'Italia motu proprio di S.M. il Re per Decreto 29
										settembre 1913
										CAVALIERE dell'Ordine Militare di Savoia: "Pel modo come diresse le azioni di
										guerra dalla squadriglia cacciatorpediniere che comandava nelle acque

Arch. Stor. Nav. - Roma - Via Cavour, 33 - Tel. 4711

COMANDANTE in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Alto Tirreno dal 16 marzo

1923 al 5 agosto 1923

PRESIDENTE del Consiglio Superiore di Marina dal 10 agosto 1923 al 1 agosto 1925
COMMUTATA la Croce di guerra conferitagli motu proprio di S. M. il Re in Croce
di guerra al valor militare per disposizione Ministeriale 20-21 settembre 1922
CAVALIERE di Gran Croce nell'Ordine della Corona D'Italia motu proprio di S.M.
il Re per Decreto.

ASSEGNATO al Comando Militare Marittimo di Spezia per Regio Decreto 4 gennaio
1923 n° 189

MEDAGLIA Mauriziana al merito militare di dieci lustri per Regio Decreto 13 gen-
naio 1924

COMANDANTE in Capo del Dipartimento del Basso Tirreno dal 1° novembre 1925 al
21 novembre 1926

PRESIDENTE del Consiglio Superiore di Marina dal 1° dicembre 1926 al

*Autorizzato a fregiarsi della medaglia
commemorativa della guerra 1915-1918, isti-
tuita con R. Decreto 29 Luglio 1920,
N. 1241 ed apporre sul nastro le fascette re-
lative agli anni 1915-1916-1917-1918*

*Autorizzato a fregiarsi della
medaglia interalleata della
vittoria istituita col R. D. n. 13-
XII-1920.*

*Autorizzato a fregiarsi della medaglia
ricordo dell'Unità d'Italia istituita con
R. D. 19-1-1922 n. 1229.*

Ascritto, dal 1° luglio 1928, al C. C. del Dipartimento
Maritt. dell'Alto Tirreno, per effetto del R. D. 26-4-1928
N. 1158.

*Per uso amministrativo
ROMA 14 Gennaio 1929 1vii*

L'AMMIRAGLIO DI DIVISIONE
DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DEI S. M.



[Handwritten signature]

MODULO **F**

COMUNE DI TORINO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Certificato di Nascita

ATTO N. 2891 - UFFICIO 1° - PARTE 1° - SERIE

L' Ufficiale dello Stato Civile sottoscritto certifica risultare dai registri degli Atti di Nascita del Comune di Torino per l'anno 1862 che: *Biscaretti di Buffia Guido Roberto, Mario,*

figlio di conte Roberto, e di Beatrice, Susanna, Maria, Giuseppa, Feltrude, Felomena Ferrero, coniugi, è nato in Torino, addì Ventotto Ottobre Mille ottocento sessanta sette.

L. 1,50 per diritto
oltre il bollo

Torino, 21 Gennaio 1929 (anno VIII) -



L' Ufficiale dello Stato Civile

Tommaso

8

SENATO DEL REGNO

Onorevole

Senatore Conte Guido Biscaretti di Ruffia

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Biscaretti di Ruffia ammiraglio Guido**

<i>Senatori votanti</i>	<u>149</u>
<i>Maggioranza</i>	<u>75</u>
<i>Senatori favorevoli</i>	<u>146</u>
<i>Senatori contrari</i>	<u>5</u>
<i>Senatori astenuti</i>	<u>1</u>

Il Senato *Hubertini*

SENATO DEL REGNO (N. XLVIII)
documenti

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Biscaretti di Ruffa ammiraglio Guido

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 22 dicembre 1928, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'art. 33 dello Statuto, il signor Guido Biscaretti di Ruffa, ammiraglio di squadra.

Riconosciuto esatto il titolo e concorrendo gli altri requisiti voluti, la Commissione, ad

unanimità di voti, ha l'onore di proporvi la convalidazione della nomina.

Addì 8 maggio 1929 — Anno VII.

MELODIA, *relatore.*

On. Senatore

Biscaretti Guido^{AA}

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *425/948* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico~~ e l'Elenco storico
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento
interno del Senato.

Addi

15 maggio 1929 - VIII

IL SENATORE

G. Biscaretti di Ruffia



SENATO DEL REGNO

12
Roma 13 - XII - 29

Il sottoscritto, tesseraio del
P. N. F., domanda di essere
iscritto nell'Unione Nazionale
Fascista del Senato.

Guido Biscarelli di Ruffia

Si

G. Durione
Genova

UNIONE NAZIONALE FASCISTA
DEL SENATO

TELEGRAMMA-POSTA N° 54

POSIZIONE N. _____ ROMA, 14 DIC. 1929 Anno VIII

INDIRIZZATO A S.E. il Conte Ammiraglio Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore del Regno ROMA

OGGETTO: *Inscrizione all'Unione Nazionale Fascista del Senato.*

Eccellenza,

*In seguito alla Sua richiesta mi onoro di informarLa
che Ella è stata inscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione
Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzione del
Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente tessera
ta.*

Con devota osservanza

IL DIRETTORIO

G. Gerone

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore Conte Guido BISCARETTI DI RUFFIA di Roberto
e di fu Beatrice Ferrero

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 24 Luglio 1929 _____

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI Ammiraglio di Squadra - Ferito

di guerra. Campagne 1911-12 - 1915-16-17-18

Ordine militare di Savoia - Medaglia Mauriziana
e di lunga navigazione. _____

Mai stato iscritto alla massoneria _____

Conte di Ruffia. _____

Ammogliato con DUE figli. _____

CARTEGGIO RISERVATO

SEGRETERIA

Federazione di RomaFascio di Roma

SCHEMA PERSONALE

dell'On. Visconti di Ruffia S. S. Amm. Conte Guido

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 24 luglio dell'anno 1926 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di _____).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

perché ufficiale ammiraglio in S. S. P. nella R. M.



SENATO DEL REGNO

16
Il Senatore Annunzio

G. Biscaretti di Ruffia
rimette alla Segreteria del
l'Unione Nazionale Fascista
del Senato la quota di as-
sociazione per l'anno 1930.

17

in Lire 25.00 ed accusa
ricevuta, ringraziando, del
l'elenco degli iscritte a
tutto il 30 Aprile 1930 -
VIII -

Roma 7-V-30 -
Anno VIII -

274 / 926
IL DIRETTORIO

Roma, 13 Aprile 1932.X

Riservata

Caro Biscaretti,

Sarebbe molto gradita la tua parola nella discussione sul bilancio della Marina.

Per questo ti rivolgo viva preghiera di volermi comunicare se, come io spero, ti iscriverai a parlare su tale bilancio.

Ringraziamenti e cordiali saluti

A Sua Eccellenza
Conte Amm. Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore del Regno

R O M A

UNIONE NAZIONALE FASCISTA
SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 26 diretto

a S.E. Senatore Guido BISCARETTI

Roma, 18 APR. 1932 Anno X Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Il Ricevente

Guido Biscaretti

Personale



SENATO DEL REGNO

N. ~~inspicio~~

Roma 15-IV-32²⁰
(dal M.^{re} Marina) X

Loro Marzucco,

Rispondo, senza indugio, alla
tua lettera riservata del 13
corr., che ho trovata stamane
ne, qui, al Ministero, dove
ho conservato l'ufficio e varie
della Presidenza che avevo prima
di lasciare il servizio,
E desidero subito informarti

8-11-7

che, ben volentieri, aderisci
 al desiderio che mi hai
 gentilmente espresso, se raddo:
 mi d'ordine tecnico, che
 tu certamente comprenderai, non
 mi consigliassero a soprab:
 sedere, per ora, dal prender
 la parola sul Bilancio della
 Marina -

Mi ricambio i cordiali
 saluti e credimi
 tuo aff.
 G. Miscarelli di Ruffia



P. N. F.

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DELL'URBE

Gruppo Rionale Parioli "Annibale Foscari,,

VIA GIOVANNI ANTONIOTTI, 19 - Telefono 870447

BISCARETTI di Ruffia Guido

Via Mercati 2

ROMA

Archivio Storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO
SENATORE SEGRETARIO

Roma 22-1-36
(ore 16) 23
XIV

Caro ed egregio Avv. ^{to}

Se trasmetto la lettera
di cui Se parli per
telefono, unicamente per
chiarire bene la nostra
(prefato anche dalle S.S.
Mambretti e Majoni) pos-
sizione di fronte al
Fiduciario del Gruppo.

Cordialmente La ringra-
 zio e saluto - e mi
 abbia suo obblig.^{mo}

Ammiraglio G. Miscarelli di
 Ruffia -

P.S. - Domani Sera (Giovedì)
 averò, ad es., due Con-
 ferenze, una all' Istituto
 Naz. Fasc. di Cultura (alle 18)
 l'altra all' Università Gregoriana
 ed ambedue col figliuolo -

VAGLIA N.

di L. **225** - .. -**AVVERTENZE**

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o dalle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia può reclamarsi entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione e prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.



NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. *Giranti di Ruffia sum. Guido*

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

26

1931-IX

*Alla Segreteria
dell'Unione Naz. Fascista
del Senato*

ROMA

**Rimetto L. 25 per
la quota dell'anno
1931-IX.**

IL SENATORE

*Guido Pisciarotti
di Rocca*

130/09

Roma, 15 Gennaio 1933. XI

Segreteria

Eccellenza,

Mi pregio accludere la ricevuta del pagamento di lire 180, da me eseguito per Suo conto, per il rinnovamento della Tessera del Partito.

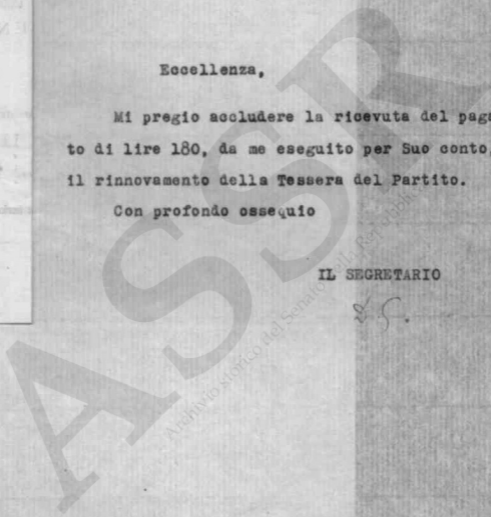
Con profondo ossequio

IL SEGRETARIO

S. S.

A Sua Eccellenza
Il Conte Amm. Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore del Regno

R O M A



UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO
SENATO DEL REGNO

28

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 69 diretto

a S.E. il Senatore GUIDO BISCARETTI

Roma, 15 GEN 1933 Anno XI Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Il Ricevente

G. Biscaretti

Archivio storico del Senato della Repubblica

N^o 109

29

Roma, 24 gennaio 1935-XIII

Eccellenza,

Mi prego accludere la ricevuta del pagamento di Lire 180, da me eseguito per Suo conto, per il rinnovamento della tessera del Partito dell'anno XIII.

Con profondo ossequio

IL SEGRETARIO

Fto. Don Falante

A Sua Eccellenza
l'amm. conte Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore Segretario della Presidenza
del Senato del Regno

=ROMA=

160
Segreteria

Roma, 24 gennaio 1936-XIV

Eccellenza,

Le accludo la Tessera del Partito
dell'Anno XIV e la ricevuta del pagamento di
Lire 180.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

fr. Don. Schull

Sua Eccellenza
Il Conte Amm. Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore Segretario della Presidenza del
Senato del Regno

- R O M A -



Roma 8-1-31
31
XV

Senato del Regno

Senatore Segretario

Gentil^{mo} Dottor Galante,

Le rimetto, qui acclusi:

1^o - La mia tessera dell'Anno

XIV -

2^o - Una mia fotografia -

3^o - Lire 180 - quota tessera^{to} e
contributo d. d. -

4^o - Il modulo rimessomi, comple-
tato delle notizie richieste -

con cordiali ringraziamenti e Saluti

Suo obblig^{mo}

Ammiraglio G. Biscasetti di Ruffia

Segreteria

Roma, 12 gennaio 1937-XV

Eccellenza,

Le accludo la tessera del Partito
dell'Anno XV e la ricevuta del pagamento di L. 180.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

fto. Don Folante

A Sua Eccellenza
il Conte Amm. Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore Segretario della Presidenza del Senato

= R O M A =

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 5 1374 diretto

al Senatore Giulio Bionetti

Roma, 12 GEN 1937 Anno XV Ore _____

Il Commesso incaricato della consegna

[Signature]

Il Ricevente

[Signature]

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 11 FEB. 1938 Anno XVI

Eccellenza,

Le invio la tessera del Partito
dell'Anno XVI e la ricevuta del pagamento
effettuato di L. 180.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

A. Galante

A Sua Eccellenza
l'ammiraglio Guido BISCARETTI DI RUFFIA
Senatore del Regno

±ROM±

217

35

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO
SENATO DEL REGNO
SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego n. ¹¹⁷
S. C. num. Senatore Guido Bisceglie

Roma, 11 FEB. 1938 Anno VIII. Ore

Il Commesso incaricato della consegna



Ricevente

G. Bisceglie

ASDR
Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

36

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 160 **368** diretto

a S.E. Senatore Amm. Guido BISCARETTI
DI RUFFIA

Roma, 5

4 FEB 1939 Anno XVII

Ore

Il Congresso incaricato della consegna

Panjetta

Franklin Lehner

Archivio storico del Senato della Repubblica

1895

1895

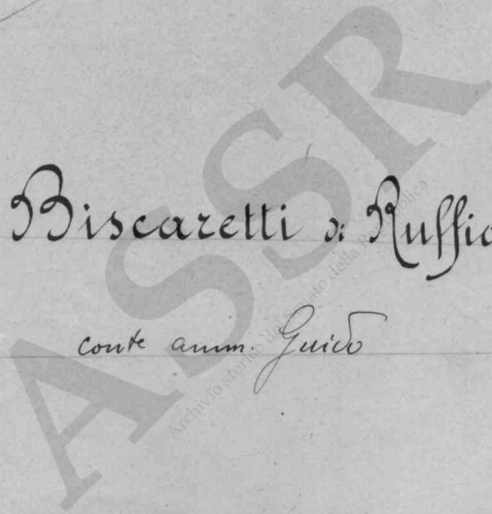
1895

243

1895

Biscaretti di Ruffia

conte anim. Guido





Guido Mincarelli
di Muffia

Archivio storico del Senato della Repubblica

NOTE BIOGRAFICHE

dell'Ammiraglio

Conte Guido BISCARETTI di RUFFIA

=====

in risposta ai quesiti posti dal giornale "IL POPOLO D'ITALIA"
con apposito questionario

Roma, li 1^o Gennaio 1931 = IX

40

BIOGRAFIA DELL'AMMIRAGLIO GUIDO BISCARETTI DI RUFFIA

=====0=====

Nato a Torino il 28 Ottobre 1867,entrò nella Regia Accademia Navale il 4 Novembre 1881,quando essa fu inaugurata, e ne uscì Guardiamarina nel Giugno 1886.

Nel 1889 fu inviato in Inghilterra per l'allestimento dello Incrociatore "Piemonte" che,per alcuni anni,representò l'unità leggera più veloce e più potentemente armata della nostra Marina.

Fu lungamente Aiutante di Bandiera dell'Ammiraglio CANDIANI D'OLIVOLA, che,nel 1898,al Comando di una forte Divisione navale, si recò in Columbia ove risolvette,con abilità diplomatica e con prestigio del nome Italiano,un'annosa questione,visitando poscia, con le sue navi nel 1898-99 le Colonie Italiane del Centro e Sud America,che lo accolsero trionfalmente.

Nel 1903 fu scelto da S.A.R. il DUCA DEGLI ABRUZZI quale Suo Comandante in seconda nel viaggio di circumnavigazione compiuto dall'Incrociatore "Liguria" negli anni 1903-04-05.

Nel 1908,dopo aver esercitato lodevolmente vari ed importanti comandi di Squadri-glia Torpediniere, S.M. il RE lo nominò Suo Aiutante di Campo,carica che tenne per circa due anni,per poi assumere il Comando di una Squadriglia di Cacciatorpediniere di nuova formazione,con cui visitò nel 1911 il Mediterraneo Orientale ed iniziò,il 30 Settembre di quell'anno, le operazioni belliche in Adriatico contro la Turchia,conseguendo il primo successo navale con la distruzione di un Cacciatorpediniere e di una Torpediniere Turchi nella Baia di Gomenitza (nel Canale di Corfù) e la cattura di un Yacht armato in guerra,sede del Comando delle Siluranti in

Albania, e che figura ancora oggi nel naviglio dello Stato con il nome di "Capitano Verri".

Ed il 5 Ottobre, dopo aver compiuta la perlustrazione della costa Turca, da PREVESA a S. GIOVANNI DI MEDUA, per impedire il contrabbando di guerra, il Cacciatorpediniere "Artigliere" su cui era imbarcato, veniva attaccato da terra da truppe Turche e fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria, mitragliatrici e fucileria. Sebbene stretto in un cerchio di fuoco e sotto il facile tiro del vicino nemico, il Comandante BISCARETTI, "con ammirevole sangue freddo, con abilità di comando e sprezzo del pericolo", non ostante fosse rimasto gravemente ferito al piede sinistro da una pallottola di mitragliatrice (primo ferito nella guerra) ed il Cacciatorpediniere fosse colpito in numerosi punti, pure riusciva ad infliggere gravissime perdite al nemico ed a guadagnare la Base Navale di Brindisi e poscia quella di Taranto, dove, sbarcato a quell'Ospedale Militare, lo raggiunse una commovente cartolina augurale del Principe di Piemonte, che terminava con un "BRAVO BISCARETTI - VIVA L'ITALIA! - UMBERTO DI SAVOIA".

Per queste vittoriose e singolari azioni gli fu conferito l'ORDINE MILITARE DI SAVOIA, e gli fu comunicato che, se ragioni politiche, nei riguardi dell'Austria, non lo avessero impedito, avrebbe anche conseguito la promozione per merito di guerra.

Promosso, poco dopo, Capitano di vascello, fu destinato per tutto il seguito della guerra, all'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina, che lasciò per sostituire nella carica di Capo di Stato Maggiore dell'Ispettorato delle Siluranti, il Comandante MILLO, allorchè, dopo il Raid dei Dardanelli, fu promosso Contrammiraglio.

Nominato nel Luglio 1913 Comandante della prima Dreadnought Italiana, la "Dante Alighieri", tenne per tre anni il Comando di quella bella e potente Unità, che portò ad alto grado di efficienza bellica e su cui ebbe, successivamente, i vari Comandanti in Capo dell'Armata Navale, fra i quali S.A.R. il DUCA DEGLI ABRUZZI nel primo anno di guerra.

Ottenuta nel Settembre 1916 la nomina a Contrammiraglio, fu, fino al Giugno 1917, al fronte quale Aiutante di Campo Generale di S.M. il RE, carica che lasciò per assumere il Comando della Divisione ESPLORATORI a Brindisi, che tenne per circa un anno, compiendo, sulle varie Unità dipendenti, numerose uscite, anche sin oltre Cattaro, alla ricerca dell'irreperibile nemico, avendo ai suoi ordini vari Incrociatori Inglesi e Cacciatorpediniere Francesi.

La Marina Inglese ne premiò l'opera, conferendogli la COMMENDA dell'ORDINE MILITARE DI S. MICHELE E GIORGIO, mentre già aveva ottenuto quella della LEGION D'ONORE.

Per una terza volta, nominato da S.M. il RE Suo Aiutante di Campo Generale, il BISCARETTI ebbe la singolare fortuna di assistere alla superba vittoria del PIAVE e di VITTORIO VENETO e di accompagnare l'Augusto Sovrano nelle prime visite a Trento, a Trieste ed alle altre Città Redente e poscia, nel Dicembre 1918, a Parigi ed in Belgio.

Nel 1920, promosso Vice Ammiraglio, venne nominato Vice Presidente del Consiglio Superiore di Marina, carica che lasciò il 1° Agosto 1921, per quella di Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo di Spezia.

All'atto di cessare da tale Alto Comando, perchè richiamato il 1° Agosto 1923 al Consiglio Superiore di Marina, e questa volta qua-

le Presidente, ricevette da S.E. il DUCA DEL MARE, Ministro della Marina, la lettera qui sotto riportata e, dall'Amministrazione del Comune, una artistica pergamena con una grande medaglia d'oro.

Ecco la lettera or ora accennata:

"Nell'atto in cui V.E. lascia la carica di Comandante in Capo del Dipartimento e della Piazza Marittima dell'Alto Tirreno per assumere un importante ufficio presso questo Ministero, io desidero esprimere tutto il mio compiacimento per l'opera preziosa da Lei prestata nella Piazza Marittima di Spezia non solo nell'interesse della Marina Italiana, ma anche, ove possibile, in quanto aveva riflesso con gli interessi locali.

"A tal riguardo sono vivamente lieto di aver potuto constatare quanta viva simpatia V.E. abbia saputo acquistarsi presso le Autorità civili e la popolazione di Spezia, legata alla nostra Marina da tradizionali e saldi vincoli di affetto.

"Mi è particolarmente gradito ricordare l'opera di V.E. svolta in occasione dello scoppio di Falconara, opera che valse a lenire tanti dolori e a confermare ancora una volta le tradizioni di umanità e di disinteresse della nostra Marina.

"Mè voglio tralasciare di ricordare l'interessamento preso da V.E. per tutti i più importanti problemi che interessavano la vita civile di Spezia, ed in ispecie per il problema felicemente risolto dell'Acquedotto di Lerici.

"Particolare merito di V.E. è poi quello di avere data alacre opera per l'attuazione del Centro di Educazione Fisica di Spezia, magnifica istituzione che lega in cordiale affratellamento i giovani borghesi con i militari dell'Esercito e della Marina.

"Rivolgo pertanto a V.E. l'espressione sentita della mia soddisfazione ed il mio cordiale benvenuto nell'Amministrazione Centrale".

Rimase due anni alla Presidenza del Consiglio Superiore di Marina che dovette lasciare nell'Agosto 1925, in seguito alle nuove attribuzioni del Capo di Stato Maggiore della Marina, per assumere il Comando in Capo del Dipartimento del Basso Tirreno, considerato il più importante dei Dipartimenti, avendo anche alla sua dipendenza i Comandi Militari Marittimi della Sicilia e della Sardegna.

E nel Novembre 1926, per la terza volta è ritornato al Consiglio Superiore di Marina, di cui ha assunto la Presidenza.

Con Regio Decreto del 22 Dicembre 1928 è stato nominato Senatore del Regno.

Egli è insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, con la seguente motivazione: "Pel modo come diresse le azioni di guerra della Squadriglia Cacciatorpediniere che comandava nelle acque dell'Albania e per il valore dimostrato nel combattimento di S. Giovanni di Medua, dove, benchè ferito, tenne il comando fino ad azione compiuta. = S. Giovanni di Medua, 5 Ottobre 1911", e, inoltre, di una Croce di guerra al Valor Militare e di due Croci al Merito di guerra, della Medaglia d'Argento per lunga navigazione (28 anni di imbarco), ambito distintivo del marinaio - della Medaglia Mauriziana al Merito di Dieci Lustri - del Gran Cordone della Corona d'Italia - del Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro e di molte altre decorazioni nazionali ed estere, ottenute nel compimento di numerose missioni in Italia ed all'Estero.

Dal 1° Gennaio 1931 è stato collocato in posizione ausiliaria per limiti di età.

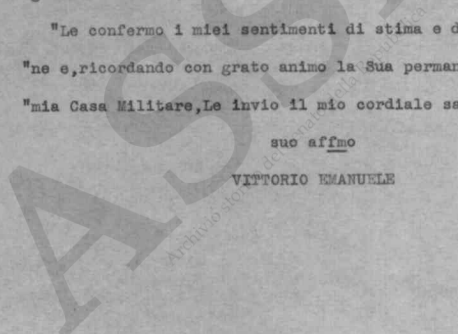
In tale occasione S.M. il RE si è compiaciuta inviargli la seguente lettera:

"Caro Ammiraglio, all'atto in cui Ella cessa dal servizio permanente effettivo per limiti di età desidero esprimerLe il mio personale compiacimento per gli importanti servizi resi alla Marina ed al Paese. In pace ed in guerra, Ella tenne, sempre, gli incarichi e i Comandi affidatiLe con appassionato fervore ed alto senso del dovere, riportando anche una gloriosa ferita.

Le confermo i miei sentimenti di stima e di considerazione e, ricordando con grato animo la Sua permanenza presso la mia Casa Militare, Le invio il mio cordiale saluto

suo affmo

VITTORIO EMANUELE



DESTINAZIONI DI SERVIZIO DAL 1908

====0=====

Aiutante di Campo Effettivo di S.M. il RE per R.Decreto 22 Marzo 1908.....	dal 1° Maggio 1908 al 1° Dicembre 1910
Comandante di Squadriglia di Cacciatorpediniere (con cui ha preso parte alla guerra Italo- Turca).....	dall'II Dicembre 1910 al 28 Dicembre 1911
All'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina (Capo Reparto).....	dal 1° Marzo 1912 all'11 Dicembre 1912
Comandante della R.N. "V. Pisani" e Capo di Stato Maggiore dell'Ispettorato delle Siluranti	dal 16 Dicembre 1912 al 1° Agosto 1913
Comandante della R.Nave "Dante Alighieri" (prima Dradnought Italiana).....	dal 2 Agosto 1913
e Capo di Stato Maggiore della Divisione delle Dreadnought dall'Agosto 1914 al Luglio 1915 e Comandante di Bandiera del Comandante della Flotta (S.A.R. il Duca degli Abruzzi) dal Luglio 1915 al 22 Maggio 1916.....	al 22 Maggio 1916
Aiutante di Campo Generale Effettivo di S.M. il RE (con funzioni di Ammiraglio) al Comando Supremo.....	dal 27 Maggio 1916 al 26 Giugno 1917
Comando della Divisione Esploratori sul Regio Esploratore "Quarto".....	dal 27 Giugno 1917 al 9 Aprile 1918
Aiutante di Campo Generale Effettivo di S.M. il RE al Comando Supremo	dal 10 Aprile 1918 al 1° Dicembre 1920
Vice Presidente del Consiglio Sup. di Marina	dal 1° Dicembre 1920 al 1° Agosto 1921
Comandante in Capo del Dip. Mar. di Spezia	dal 1° Agosto 1921 al 4 Agosto 1923
Presidente del Consiglio Superiore di Marina	dal 10 Agosto 1923 al 1° Agosto 1925
Comand. in Capo del Dip. Mar. del Basso Tirreno	dal 1° Novembre 1925 al 30 Novembre 1926
Presidente del Consiglio Sup. di Marina.....	dal 1° Dicembre 1926

STATO DI SERVIZIO DELL'AMMIRAGLIO GUIDO BISCARETTI DI RUFFIA

=====0=====

Allievo della R.Accademia Navale dal 1° Novembre 1881
per Decreto Ministeriale del 18 Ottobre 1881

Ha contratto la ferma di anni 8 permanente in data II Marzo 1885

Guardiamarina nello Stato Maggiore Generale della R.
Marina dal 1° Luglio 1886 per R.Decreto del 27 Giugno 1886

Sottotenente di vascello dal 1° Luglio 1888 per
R.Decreto del 24 Giugno 1888

Tenente di vascello dal 1° Agosto 1891 per
R.Decreto del 23 Luglio 1891

Capitano di corvetta dal 16 Febbraio 1903 per
R. Decreto del 25 Gennaio 1903

Capitano di fregata dal 16 Maggio 1908 per
R.Decreto del 23 Aprile 1908

Capitano di vascello dal 1° Gennaio 1912 per
R. Decreto del 28 Dicembre 1911

Contrammiraglio dal 1° Ottobre 1916 per Decreto
Luogotenenziale del 21 Settembre 1916

Vice Ammiraglio dal 1° Novembre 1920 per
R.Decreto del 29 Ottobre 1920

Vice Ammiraglio di Squadra dal 1° Dicembre 1923
per R.Decreto del 6 Dicembre 1923

Ammiraglio di Squadra con R.Decreto 16 Settembre
1926 dal 30 Luglio 1926

DECORAZIONI NAZIONALI

CONFERITE ALL'AMMIRAGLIO DI SQUADRA GUIDO BISCARETTI DI RUFFIA

=====0=====

- Medaglia Mauriziana al merito dei dieci lustri
con R.Decreto del 13 Gennaio 1924
- Cavaliere dei SS.Maurizio e Lazzaro - Motu Pro-
prio di S.M.il RE - per R.Decreto del 21 Novembre 1908
- Ufficiale dei SS.Maurizio e Lazzaro per R.D.del 31 Dicembre 1914
- Commendatore dei SS.Maurizio e Lazzaro - Motu Pro-
prio di S.M.il RE - per R.Decreto del 12 Luglio 1919
- Grand'Ufficiale dei SS.Maurizio e Lazzaro - Motu
Proprio di S.M.il RE - per R.Decreto del 4 Gennaio 1923
Cavaliere di Gran Croce dei SS.M. e L. - per R. D. del 13 Gennaio 1931 -
- Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia - "Pel
modo come diresse le azioni di guerra della
Squadriglia di Cacciatorpediniere che comanda-
va nelle acque dell'Albania e per il valore
dimostrato nel combattimento di S.Giovanni di
Medua, dove, benchè ferito, tenne il comando si-
no ad azione compiuta. = S.Giovanni di Medua
5 Ottobre 1912" = per R.Decreto del 16 Marzo 1913
- Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia per
R.Decreto del 4 Giugno 1903
- Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia per
R.Decreto del 7 Novembre 1912
- Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia
- Motu Proprio di S.M.il RE - per R.D. del 29 Settembre 1913
- Grand'Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia
-Motu Proprio di S.M.il RE- per R.Decreto del 5 Dicembre 1920
- Cavaliere di Gr.Croce nell'Ordine della Corona
d'Italia -con atto Sovrano Motu Proprio-
per R.Decreto del 3 Gennaio 1924
- Medaglia d'Oro per lunga navigazione (circa 23
anni d'imbarco su RR.Navi)per R.Decreto del 28 Settembre 1919
- Medaglia Commemorativa per le guerre dell'Indi-
pendenza ed Unità d'Italia per R.Decreto del 19 Gennaio 1922

- Medaglia Commemorativa della guerra 1915-18 per il
compimento dell'Unità d'Italia (con quattro fasce)
scette per i quattro anni di campagna) istituita
con R.Decreto del 29 Luglio 1920
- Medaglia Commemorativa della guerra Italo-Turca
1911-12, istituita con R.Decreto del 21 Novembre 1912
- Croce di guerra al Valor Militare istituita per
R.Decreto del 19 Giugno 1918
- Croce al merito di guerra - Motu Proprio di S.M.
il RE - per R.Decreto del 7 Giugno 1918
- Croce al merito di guerra - ~~Medaglia Commemorativa della guerra~~
per la ferita riportata durante la guerra
Italo-Turca - per R.Decreto del 2 Agosto 1919
- Medaglia Interalleata della Vittoria
(guerra 1915-18) 16 Dicembre 1920
- Medaglia a ricordo della Guerra Europea (1914-18)
per R.Decreto del 16 Dicembre 1920
- Croce d'Oro per 25 anni di servizio militare per
R.Decreto del 14 Aprile 1907
- Croce d'Oro con Corona Reale per 40 anni di servizio
militare per R. Decreto del 14 Dicembre 1913
- Distintivo d'Onore per i militari feriti in guerra
per disposizione ministeriale del 15 Aprile 1917

DECORAZIONI ESTERE

====0====

VENEZUELA	Ufficiale dell'Ordine del Liberatore e di Simon Bolivar	dal 19 Settembre 1898
GIAPPONE	Commendatore dell'Ordine del Tesoro Sacro	" 15 Gennaio 1909
GERMANIA	Commendatore dell'Ordine dell'Aquila Rossa di Prussia.....	" 12 Maggio 1909
RUSSIA	Commendatore dell'Ordine di S. Anna con brillante	" 25 Ottobre 1909
CINA	Commendatore dell'Ordine del Doppio Dragone.....	" 17 Giugno 1919
MONACO	Grand'Ufficiale dell'Ordine di San Carlo	" 22 Settembre 1916
BELGIO	Croce al Merito di Guerra	" 1° Maggio 1917
MONTENEGRO	Grand'Ufficiale dell'Ordine di Danilo I°	" 15 Maggio 1917
FRANCIA	Commendatore dell'Ordine della Le= gion d'Onore	" 21 Dicembre 1918
GIAPPONE	Grand'Ufficiale dell'Ordine del Sole Levante	" 15 Gennaio 1919
INGHILTERRA	Commendatore dell'Ordine di San Miche= le e S.Giorgio (Ordine Militare)	" 2 Febbraio 1919
BELGIO	Commendatore dell'Ordine di Leopoldo (Ordine Militare)	" Maggio 15 Febbraio 1919
GRECIA	Grand'Ufficiale dell'Ordine di Gior= gio I°.....	" 2 Gennaio 1920
PERSIA	Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran Cordone - dell'Ordine del Sole e Leone di Persia	" 14 Febbraio 1920
MONACO	Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran Cordone - dell'Ordine di S. Carlo	" 27 Marzo 1920
DANIMARCA	Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran Cordone - dell'Ordine di Danebrog	" 13 Dicembre 1920
GIAPPONE	Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran Cordone - dell'Ordine del Sole Levante.....	" 1° Luglio 1921

SPAGNA Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran
Cordone - dell'Ordine del Merito
Naval dal 24 Novembre 1923

BULGARIA Cav. di Gr. Croce - decorato del Gran
Cordone - dell'Ordine di S. Ales=
sandro dall'8 Gennaio 1930

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

NOTIZIE intorno alla famiglia dell'Ammiraglio di Squadra
Conte Guido BISCARETTI di RUFFIA

Discendente da quella forte nobiltà Piemontese che diede, in ogni tempo, prove eroiche di fedeltà al RE ed alla PATRIA, l'Ammiraglio Guido BISCARETTI di RUFFIA appartiene a nobile ed antica famiglia di Chieri, che risale al 1320 e che ha dato alla Patria uomini di arme, governatori, diplomatici, giureconsulti, Cavalieri dell'Ordine di Malta e giureconsulti alla Corte.

E' figlio del Senatore Conte Roberto BISCARETTI di RUFFIA, che, dopo aver coperto parecchie importanti cariche amministrative nella Città di Torino, fu eletto Deputato per il 3° Collegio per tre legislature consecutive ed il 4 Marzo 1905 fu nominato Senatore del Regno.

E' nepote del Generale Conte Carlo Giuseppe BISCARETTI di RUFFIA, Senatore del Regno, che, nato a Chieri il 21 Settembre 1796, entrò a 18 anni, sottotenente nella Brigata Granatieri Guardie, ove percorse tutti i gradi della brillante sua carriera militare.

Benchè giovanissimo, giunse in tempo a prendere parte all'ultimo periodo delle guerre del Primo Impero e fece la campagna di Grenoble nel 1814.

Vide la gloria ed il tramonto di Napoleone.

Colonnello delle Guardie nel 1848, ebbe a S. Lucia la menzione Onorevole, a Goito la Medaglia d'Argento al Valor Militare e nel 1856 la Commenda dell'Ordine Militare di Savoia.

Il 1849 lo vide a Novara, Generale delle Guardie, confortare della sua assistenza il RE Carlo Alberto, di cui era stato Aiutante di

Campo, allorchè, dopo la giornata fatale, l'infelice Sovrano partì per l'esilio.

Nè solo si distinse come soldato in quelle guerre sfortunate e gloriose, ma anche come amministratore ed organizzatore.

Fu Governatore a Chambery, a Novara, ad Alessandria e fu poscia Vicerè di Sardegna sino al 1857.

Nel 1859 comandava la Divisione di Genova quando giunsero i Francesi di Napoleone III°, non armati compiutamente e sprovvisti delle carte necessarie alla imminente campagna in Lombardia. Ad ogni cosa provvide il BISCARETTI con intelligente sollecitudine e sagacia.

Ispettore dell'Esercito, Presidente del Comitato delle Armi di Fanteria e Cavalleria, Presidente delle Commissioni per l'Amministrazione degli Ufficiali del Corpo Garibaldino nel R. Esercito, rese nuovi eminenti servigi al Paese. Memorabile il lavoro di questa Commissione che ringiovanì l'esercito regolare coi migliori elemento del Corpo di Garibaldi.

Ed è qui che ^{si}manifestò intera l'operosità del Generale BISCARETTI, validamente sostenuta dai suoi ottimi colleghi. La sua veggente iniziativa assume in questo periodo il carattere di un'importanza politica; volle ed ottenne, contro il parere di influenti personalità, il reclutamento dell'Esercito a base Nazionale. Finiti questi lavori la sua missione parve compiuta. Si ritirò dal servizio attivo e la carica di Senatore del Regno, a cui poco dèpo veniva assunto, nulla più aggiunse di notevole all'opera sua.

Nel 1870 ebbe la Medaglia Mauriziana d'Oro per il 50° anniversario della sua vita militare.

La nota fondamentale e caratteristica della vita del Generale

BISCARETTI è l'intimità libera e sincera col RE Carlo Alberto, di cui fu fedele compagno sino all'ultimo momento.

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

FATTI PIU' IMPORTANTI DELLA CARRIERA MILITARE

dell' Ammiraglio Guido BISCARETTI di RUFFIA

=====

I fatti più importanti della carriera militare si possono riassumere nei seguenti:

1°) - l'aver conseguito i primi successi navali nella guerra Italo-Turca (1911-12), nelle due azioni di

- Gomenitza (Canale di Corfù) - 30 Settembre 1911 - in cui mise fuori combattimento un Cacciatorpediniere ed una Torpediniera Turche e catturò un Yacht, armato in guerra ("Capitano Verri"), su cui era imbarcato il Comando delle Siluranti Turche nelle acque dell'Albania;

- e S. Giovanni di Medua - 5 Ottobre 1911 - dove rimase ferito da proiettile nemico al piede sinistro.

2°) - l'esser stato il primo ferito della guerra Italo-Turca, il che determinò l'invio delle felicitazioni di S.A.R. il Principe di Piemonte, a mezzo di cartolina augurale, che terminava con un "Bravo BISCARETTI - Viva l'Italia - Umberto di Savoia".

3°) - in conseguenza delle vittoriose e singolari azioni, di cui ai numeri 1 e 2, gli fu conferita l'ambita onorificenza dell'Ordine Militare di Savoia con la seguente motivazione: "Pel modo come disse le azioni di guerra della Squadriglia di Cacciatorpediniere che comandava nelle acque dell'Albania e per il valore dimostrato nel combattimento di San Giovanni di Medua, dove, benchè ferito, tenne il comando sino ad azione compiuta.

San Giovanni di Medua 5 Ottobre 1911".

4°) - l'esser rimasto il primo Comandante della prima Dreadnought

Italiana (la "Dante Alighieri"), subito dopo l'allestimento di essa, di cui tenne il comando per circa tre anni (1913 - 14 - 15 - 16) comprendo successivamente la carica:

- di Comandante di Bandiera del Comandante in Capo della Squadra (Ammiraglio AMERO D'ASTE);

- di Capo di Stato Maggiore del Comandante della Divisione delle Dreadnought (Ammiraglio CORSI);

- di Comandante di Bandiera, per circa un anno, di S.A.R. il DUCA DEGLI ABRUZZI, Comandante in Capo della Flotta, durante il primo anno della grande guerra.

5°) - l'aver avuto, per circa un anno, il Comando della Divisione Esploratori a Brindisi, ed aver esercitato, in mare, in varie uscite nel Basso Adriatico, il Comando di Esploratori Inglesi, avendo in sottordini il loro Ammiraglio, e di Cacciatorpediniere Francesi, tanto che ebbe conferita dal Governo Inglese l'onorificanza della Commenda dell'Ordine Militare di S. Michele e S. Giorgio con placca.

6°) - l'esser stato scelto da S.A.R. il DUCA DEGLI ABRUZZI, quale Sue Comandante in 2° per il giro del mondo compiuto dal R. Incrociatore "Liguria" negli anni 1903 - 04 - 05, in cui furono percorse circa 78.000 miglia e fu attraversato sei volte l'equatore, da un emisfero all'altro.

7°) - l'esser stato destinato a sostituire - da poco promosso Capitano di vascello - il Comandante MILLO, nel posto di Capo di Stato Maggiore dell'Ispettorato delle Siluranti e Comandante della Nave Sede dell'Ispettorato, allorchè, dopo l'azione dei Dardanelli (20 Luglio 1912) il MILLO fu promosso Contrammiraglio.

8°) - l'aver tenuto per due anni (1° Agosto 1921 - 5 Agosto 1923)

il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo della Spezia, tanto da meritare l'alto elogio di S.E. il Grande Ammiraglio THAON di REVEL - Ministro della Marina - con la seguente lettera:

"Nell'atto in cui V.E. lascia la carica di Comandante in Capo del Dipartimento e della Piazza Marittima dell'Alto Tirreno per assumere un importante ufficio presso questo Ministero, io desidero esprimereLe tutto il mio compiacimento per l'opera preziosa da Lei prestata nella Piazza Marittima di Spezia non solo nell'interesse della Marina Italiana, ma anche, ove possibile, in quanto aveva riflesso con gli interessi locali.

"A tal riguardo sono veramente lieto di aver potuto constatare quanta viva simpatia V.E. abbia saputo acquistarsi presso le Autorità civili e la popolazione di Spezia, legata alla nostra Marina da tradizioni e saldi vincoli di affetto.

"Mi è particolarmente gradito ricordare l'opera di V.E. svolta in occasione dello scoppio di Falconara, opera che valse a lenire tanti dolori e a confermare ancora una volta le tradizioni di umanità e di disinteresse della nostra Marina.

"Nè voglio tralasciare di ricordare l'interessamento preso da V.E. per tutti i più importanti problemi che interessavano la vita civile di Spezia, ed in ispecie per il problema felicemente risolto dell'Acquedotto di Lerici.

"Particolare merito di V.E. è poi quello di avere data alacre opera per l'attuazione del Centro di Educazione Fisica di Spezia, magnifica istituzione che lega in cordiale affratellamento i giovani borghesi con i militari dell'Esercito e della Marina.

"Rivolgo pertanto a V.E. l'espressione sentita della mia soddisfa-

"zione ed il mio cordiale benvenuto nell'Amministrazione Centrale".
ed aver avuto in omaggio dall'Amministrazione Cittadina, convocata
in solenne seduta, una grande medaglia d'oro, espressamente coniat,
con artistica pergamena.

9°) - l'esser stato chiamato dal Grande Ammiraglio THAON di REVEL
- Ministro della Marina - a coprire per due anni (Agosto 1923 - Ago=
sto 1925) l'alta carica di Presidente del Consiglio Superiore di Ma=
rina, quando eranvi Ammiragli di lui più anziani.

10°) - l'aver tenuto questa medesima carica per altri due anni
(1926-28) raggiungendo così, nei due periodi, una durata di permanen=
za (circa 4 anni) in tale alto ufficio, non mai raggiunta da alcuno
degli Ammiragli che dal 1861 in poi si succedessero nell'anzidetta
carica.

11°) - l'esser stato scelto per ben tre volte - caso unico nella
storia della Casa Militare di S.M. il RE - quale Suo Aiutante di
Campo ed Aiutante di Campo Generale, avendo trascorso il secondo
(Giugno 1916 - Giugno 1917) ed il terzo (dal Giugno 1918 in poi)
periodo, al Comando Supremo.

12°) - l'aver conseguita la Medaglia d'Onore per lunga navigazio=
ne, per aver compiuto 22 anni ed 8 mesi d'imbarco su Regie Navi.

13°) - l'aver conseguita il 13 Gennaio 1924 la Medaglia Maurizia=
na al Merito Militare dei 50 anni di servizio, che, alla data del
presente foglio, hanno raggiunto il numero di oltre 57.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore BISCARETTI di RUFFIA conte amm. Guido di Roberto

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	25	novembre 1908	4	quiguo 1908	M. P. - Marina
Cavaliere Ufficiale	31	dicembre 1914	7	novembre 1912	Marina
Commendatore.	15	luglio 1919	29	ottobre 1913	M. P.
Grande Ufficiale	4	gennaio 1923	5	dicembre 1920	M. P.
Gran Cordone.	15	gennaio 1931	3	gennaio 1924	Marina - M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: Gr. Cro. Ord. di S. Stefano di Savoia

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione delle Forze Armate }?
- 2° Commissione dell'agricoltura }?
- 3° Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare -

Addi Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Guido Biscasetti di Ruffia

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista.
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorio;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.--

Roma, 15 luglio 1944.--

Guido Biscaretti di Ruffia



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/714 Prot.

Roma, 18 SET. 1945 194 5

Risposta a nota del N. Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore BISCARETTI di RUFFIA Guido nato a Torino

il 28/10/1867

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On. Presidenza voler-
si compiacere farmi tenere, ai fini della procedura
in corso per la dichiarazione di decadenza dalla ca-
rica, promessa dall'Alto Commissariato per le san-
zioni contro il fascismo, un rapporto informativo
sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il
Senato dal Senatore in oggetto, con particolare ri-
guardo a quella politica più e meno di adesione al
fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese pos-
sibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie
sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 lu-
glio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, rin-
grazie ed essequio.

SENATO DEL REGNO
SEGRETARIATO GENERALE
Data 20 SET. 1945
N. 152 T. III. C. 9.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

- 5 OTT. 1945

152
193

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u. s., n. 12/714, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Guido BISCARETTI DI RUFFIA era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto, dopo l'entrate informazioni, secondo la dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo "imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Segnalo alla S. V. risultarmi che il Senatore Biscaretti, per la sua coraggiosa e aperta opposizione al fascismo dopo il 25 luglio 1943, e soprattutto per avere stigmatizzato il passaggio di una parte della Marina alla repubblica, fu arrestato dai nazi-fa-

./.

scisti, tenuto in carcere a Roma e poi trasportato a Verona, e fu liberato solo per l'intervento della Santa Sede, pur avendo mantenuto il suo atteggiamento di recisa opposizione allo pseudo governo repubblicano.

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

BISCARETTI DI RUFFIA conte Guido

Nominato Senatore il 22 dicembre 1928

LEGISLATURA XXVIII:

Nominato membro supplente della Commissione d'istruzione dell'Alta Corte di Giustizia dal 12 novembre 1931 al 19 gennaio 1934.

Nominato Commissario per l'esame del progetto di legge delle nuove disposizioni della legislazione penale militare.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

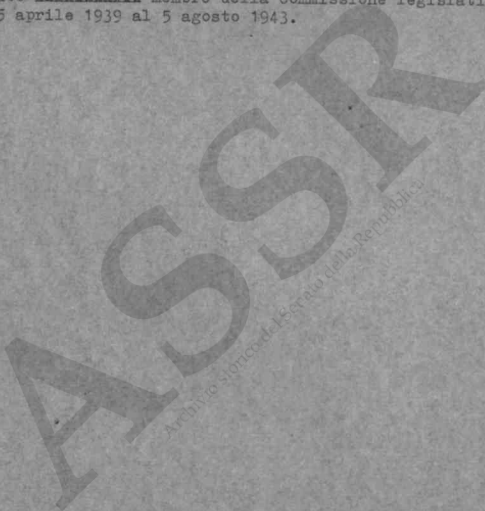
1. Conversione in legge del R.D.L. 25 marzo 1929, n.494, che modifica l'articolo 10 della legge 31 dicembre 1928, n.3119, sulla giurisdizione civile dei Comandanti di porto (519)
2. Trattamento di ausiliaria per gli ufficiali dei gradi di capitano di vascello, ammiragli e gradi corrispondenti collocati in tale posizione direttamente dal servizio permanente effettivo (649)
3. Proroga al 31 dicembre 1933 di alcune disposizioni di carattere transitorio concernenti il personale militare della R. Aeronautica (716)
4. Modificazione all'art.21 della legge 8 luglio 1926, n.1178, sull'ordinamento della R. Marina (760)
5. Autorizzazione preventiva al Ministero dell'aeronautica per la concessione di credito agli ufficiali ed ai marescialli della R. Aeronautica (870)
6. Approvazione della Convenzione di Londra del 31 maggio 1929 per la sicurezza della vita umana in mare (1157)
7. Modificazioni al T.U. delle leggi sull'avanzamento dei Corpi militari della R. Marina (1385)
8. Modificazioni alla legge 8 luglio 1926, n.1178, sull'ordinamento della R. Marina e sue successive modificazioni anche nella parte relativa ad alcuni ruoli organici di ufficiali (1435)
9. Approvazione del Protocollo, con Dichiarazione annessa, stipulato in Roma, il 22 novembre 1932, fra l'Italia e la Romania, per l'applicazione della proposta del Presidente degli Stati Uniti d'America del 20 giugno 1931 (1516)
10. Modificazione al 1° comma dell'art. 2 del R.D.L. 19 dicembre 1927, n.2317, relativo al Capo di Stato Maggiore della R. Marina (1604)
11. Varianti al T.U. delle leggi sull'ordinamento del C.R.E.M. e sullo stato giuridico dei sottufficiali della R. Marina, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.914 (1624)

LEGISLATURA XXIX:

Nominato Segretario della Presidenza del Senato dal 30 aprile 1934 al 2 marzo 1939.

LEGISLATURA XXX:

Nominato ~~xxxxxxx~~ membro della Commissione legislativa dell'agricoltura dal 15 aprile 1939 al 5 agosto 1943.



SENATO DEL REGNO

152/173 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 119 diretto
a Presidente all'Alta Corte Giustizia

Roma, 5 / 10 / 1945 Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Bisio

IV - 1945 (5000)

Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----000-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio
ha ammesso la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di
BISCARETTI di RUFFIA GUIDO, nato a Torino il 28 ottobre 1867, per
avere, nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito
al mantenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra.

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n.159 e 8
del D.L.L. 13 settembre 1944 n.196;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore
BISCARETTI di RUFFIA GUIDO.

Roma li 19 dicembre 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 9 gennaio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE





SENATO DEL REGNO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che il Senatore Conte Ammiraglio Guido BISCARETTI di RUFFIA è nel pieno possesso della carica, avendo l'Alta Corte di Giustizia, con ordinanza 19 dicembre 1945, respinto nei suoi riguardi la proposta di decadenza.

Roma, 16 maggio 1946

IL SEGRETARIO GENERALE

F. lo GALANTE

Indicazioni di urgenza

MODULARIO
C. - Teleg. - 45



Mon. 25 (Ediz. 1945)

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il **19** ore **per circuito N.**
all'Ufficio di **Trasmissione**

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NOM.	PAROLE	Data della presentazione		Via d'incasamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO **Contesse BISCARETTI DI RUFFIA**

DESTINAZIONE **Via Mercati 2 Roma**

TESTO **Profondamente costernato morte Senatore Conte Guido Biscaretti di Ruffia cui mi legavano antichi vincoli viva affettuosa devozione esprimo sentite commosse condoglianze punto**

TOMMASINI Vice Segretario Generale Senato



Cognome, nome e domicilio del mittente? (Indicazioni obbligatorie ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correnti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correnti i pagamenti e le riscossioni, mediante posteggio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esecuzione di qualsiasi tasso.

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1935 (XIII)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irriceperibilità del destinatario, devono essere comolelate dal mittente. Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per circuito
all'Ufficio di Trasmittente

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO **FAMIGLIA BISCARETTI DI RUFFIA**

DESTINAZIONE **Via Mercati 2 ROMA**

TESTO **In nome della Amministrazione del Senato porgo profonde condoglianze per improvvisa scomparsa Senatore Ammiraglio Conte Guido Biscaretti di Ruffia che fu anche attivo benemerito membro della Presidenza del Senato punto Aggiungo espressione mio vivo personale cordoglio punto**

MONTAGNA Commissario Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiuro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1905 (XIII)



Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma



Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irricevibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente. Le ore si contano dal meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per il circuito N. 1
per l'Ufficio di Trasmissione

CUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE GIORNO E MESE ORE E MINUTI	VIA D'ISTRADAMENTO E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
-----------	--------------	-------------	------	--------	---	--

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

Contessa BISCARETTI DI RUFFIA
Via Mercati 2 = ROMA =

DESTINAZIONE

TESTO

Sono profondamente addolorato per la improvvisa morte dell'Ammiraglio Conte Biscaretti al quale mi legavano rapporti di vivo e profondo affetto punto Le porgo le espressioni del mio sincero cordoglio

GALANTE Segretario Generale Senato

Cognome, non e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME

Roma 75

22.X.46

Atto

Egregio Luigi,
Lunigiere,

anch' a nome di
mia Madre la prego di scegliere i più
vivi ringraziamenti per le congratulazioni
da lei cortesemente inviateci a nome
dell'Amministrazione del Senato e
Suo personale.

Con più deferenti ossequi

Ugo Giuseppi di Ruffia